



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute";

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della Salute 8 febbraio 2022, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall'azione del Ministero della Salute per l'anno 2022, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

**VISTO** il decreto ministeriale del 22 febbraio 2022, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021

**VISTO** il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della Salute 2021-2023;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**ATTESO** che il Ministero della Salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di Salute;

**CONSIDERATO** che i social rappresentano anche per la Pubblica Amministrazione uno dei principali canali di comunicazione, attraverso i quali favorire la partecipazione, il confronto e il dialogo con i cittadini;

**CONSIDERATO** che tali canali social consentono di informare e comunicare in maniera efficace, di raggiungere tipologie di utenti particolari e pertanto sono un importante supporto per ascoltare e creare una relazione di fiducia e per monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini;

**ATTESO** che nell’ultimo anno l’attività di informazione e comunicazione su social media e network del Ministero della Salute si è fortemente sviluppata, anche con l’apertura di nuovi canali e l’incremento di iscritti e followers;

**TENUTO CONTO** che attualmente, sono attivi e aggiornati i seguenti canali social del Ministero: Facebook, Youtube, Instagram, Twitter, Telegram e LinkedIn

**VISTO** l’appunto del Dott. Massimo Aquili, con il quale, in vista della scadenza dell’attuale contratto di supporto all’attività social, si è rappresentata l’esigenza dell’Ufficio 4-Portale Internet di acquisire un servizio per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network al fine di poter continuare a gestire in modo efficiente le attività di comunicazione, averne il pieno monitoraggio e garantire una migliore interazione con gli utenti, per la durata di diciotto mesi;

**ATTESO** che, nello specifico, si ravvisa l’esigenza di acquisire un servizio per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network, per la durata di 18 mesi, relativo alle seguenti attività:

- produzione di contenuti per i social media e network (testi, infografiche, gif animate, immagini) su temi strategici e in risposta a emergenze sanitarie;
- produzione di video animazioni di circa 60 secondi;
- supporto alla gestione e monitoraggio dei canali;

- monitoraggio e reportistica periodica;
- interazione con gli utenti;
- contrasto alle fake news
- segnalazione e gestione di crisi e attacchi alla reputazione del Ministero.

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l’art. 1, comma 1, del predetto decreto-legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

**VISTO** l’art. 1, comma 2, lettera a) del sopra citato decreto-legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

**VISTO** l’art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto-legge, in base al quale è sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

**VERIFICATA** sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la disponibilità di tale tipologia di servizi nell’ambito del bando Servizi, nella categoria “Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing” – Sottocategoria "Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato”;

**ATTESO** che questa Amministrazione ritiene opportuno ricorrere ad una procedura di affidamento dei servizi per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network di cui in premessa mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria “Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato”, ai

fini di garantire un ampio confronto concorrenziale e poter acquisire un'elevata qualità tecnica e professionale dei servizi richiesti;

**TENUTO CONTO** che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio dei servizi, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

**CONSIDERATO** che il capitolo 5510 p.g. 18, per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura per l'affidamento dei servizi per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria "Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato", nonché esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del citato D.L. 76/2020, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto indicato in premessa.

### **Art. 2**

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 138.000 (centotrentottomila/00) oltre I.v.a., da imputare nel seguente modo:

-per l'importo di € 23.000,00 (ventitremila/00) Iva esclusa sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2022

-per l'importo di € 92.000,00 (novantaduemila/00) Iva esclusa sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2023

-per l'importo di € 23.000,00 (ventitremila/00) Iva esclusa sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2024

### **Art. 3**

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento.
2. Di nominare il dott. Massimo Aquili, Direttore dell'Ufficio 4- Portale internet della DGCOREI, direttore dell'esecuzione del contratto.

## **II DIRETTORE GENERALE**

(Dott.Sergio Iavicoli)

\*(firma digitale)